PROVINCIA DI FROSINONE

SUA E AFFARI LEGALI

S.U.A.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2744 DEL 21/10/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: SECONDINI TOMMASO MICHELE

REDATTORE: SPAGAGNA ANDREA

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 47/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 80/2014. INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA B) DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 MARZO 2015 - INTERVENTO PER N°10 ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN VIA ALDO MORO N°20 COMUNE DI ALATRI. INDIZIONE DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO DELLA S.U.A. PER LA FASE DELEGATA DI AFFIDAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Provincia di Frosinone svolge, tramite la propria Stazione Unica Appaltante (S.U.A.), funzioni di stazione appaltante in favore degli Enti aderenti, secondo il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il vigente Regolamento provinciale della S.U.A. e la Convenzione sottoscritta con l'Ente interessato;
- che l'Ente aderente ha approvato lo schema di Convenzione per lo svolgimento, da parte della Provincia di Frosinone, delle funzioni di stazione appaltante con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 29.09.2023 ;
- che la Convenzione disciplina il riparto delle attività tra Ente aderente e S.U.A., attribuendo alla S.U.A. la gestione della procedura di gara e all'Ente aderente le attività e gli atti di propria competenza;
- che, ai sensi dell'art. 62, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante qualificata che svolge la procedura per conto di altra amministrazione è responsabile degli atti e dei provvedimenti relativi alla fase ad essa affidata;
- che, in coerenza con il parere del Servizio Supporto Giuridico del MIT n. 4172 del 21 aprile 2026, che richiama il precedente parere n. 3869, la stazione appaltante qualificata che conduce una procedura in delega deve nominare un proprio Responsabile Unico del Progetto per la frazione di attività oggetto di delega, il quale assume i compiti specifici relativi alla fase di affidamento e si coordina con il responsabile del procedimento dell'Ente delegante per le attività rimaste nella competenza di quest'ultimo;

DATO ATTO

- che con determinazione a contrarre n. 205 del 14/07/2026, trasmessa alla Provincia di Frosinone e acquisita al Protocollo N. 30548/2026 del 15/09/2026, l'Ente aderente Comune di Alatri ha approvato i documenti posti a base dell'affidamento e ha individuato la procedura e il criterio di aggiudicazione e ha richiesto alla S.U.A. l'espletamento della gara;
- che l'appalto ha ad oggetto "LAVORI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 47/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 80/2014. INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA B) DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 MARZO 2015 – INTERVENTO PER N°10 ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN VIA ALDO MORO N°20", per un importo complessivo stimato pari a euro 381.049,87,
  - oltre IVA se dovuta, di cui euro 364.332,62 soggetti a ribasso ed euro 16.717,25 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che la procedura sarà espletata mediante procedura negoziata, ai sensi art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto;
- che gli atti di gara sono stati definiti in collaborazione con l'Ente aderente, secondo le rispettive competenze, e sono coerenti con la documentazione approvata dall'Ente medesimo;

- che la procedura sarà gestita mediante la piattaforma telematica di e-procurement in uso alla Provincia di Frosinone;

CONSIDERATO

- che il richiamato parere MIT n. 4172/2026, facendo proprio il criterio espresso da ANAC nella FAQ A7, precisa che il soggetto qualificato deve condurre l'intero procedimento di gara relativo alla fase affidatagli, adottare tutti i relativi provvedimenti e assumerne la responsabilità ai sensi dell'art. 62, comma 13, del D.Lgs. 36/2023; ne consegue che gli atti e i provvedimenti fondamentali e caratterizzanti la fase di affidamento non possono essere rimessi, neppure in forza di una diversa previsione convenzionale, alla stazione appaltante non qualificata;

- che, pertanto, nell'ambito della medesima procedura devono essere tenute distinte: a) la posizione del RUP dell'Ente aderente; b) la posizione del RUP della S.U.A., nominato dalla Provincia quale stazione appaltante qualificata e responsabile della frazione procedimentale relativa alla fase delegata affidatagli;

- che il RUP dell'Ente aderente conserva la responsabilità degli atti propri dell'Amministrazione committente e, in particolare, della definizione del fabbisogno e dell'oggetto dell'affidamento, della programmazione, dell'approvazione del progetto e dei documenti tecnici, dell'acquisizione del CUP e del CUI ove dovuti, dell'individuazione delle fonti di finanziamento, dell'adozione della decisione a contrarre e, una volta conclusa la fase delegata, della stipula e della gestione dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle competenze e della qualificazione dell'Ente;

- che il RUP della S.U.A. assume, per la frazione di procedimento delegata, la responsabilità della conduzione della gara e degli atti che la caratterizzano, comprese le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, le verifiche relative al costo della manodopera e agli oneri aziendali della sicurezza ai sensi dell'art. 108, comma 9, ove applicabili, gli adempimenti connessi all'eventuale verifica di anomalia, la formulazione della proposta di aggiudicazione e l'adozione dei provvedimenti conclusivi della fase di affidamento;

- che il coordinamento tra i due responsabili è funzionale alla continuità del progetto e deve avvenire nel rispetto del riparto di competenze sopra descritto, fermo restando che ciascun responsabile risponde esclusivamente degli atti e delle attività ricadenti nella propria sfera di competenza;

RITENUTO

- di dover procedere all'indizione della gara e all'approvazione degli atti di competenza della S.U.A.;
- di dover nominare, per la fase delegata di affidamento, il Funzionario sig. Andrea Piedimonte dipendente della Provincia di Frosinone, quale Responsabile Unico del Progetto della S.U.A., ai sensi degli artt. 15 e 62, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, attribuendogli i compiti e le responsabilità

relativi alla frazione di procedimento gestita dalla S.U.A., fino alla conclusione della fase di affidamento;

- che il RUP della S.U.A. opererà in coordinamento con il RUP/responsabile dell'Ente aderente, secondo un modello di responsabilità distinte e complementari: il primo per la fase di affidamento delegata, il secondo per le fasi e gli atti rimasti nella competenza dell'Amministrazione committente;

PRESO ATTO:

- che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente dichiara non sussistere, per quanto a sua diretta conoscenza, situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi;
- che per lo svolgimento della suddetta procedura di gara la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone utilizza la piattaforma telematica TUTTOGARE;

Visti gli atti e la documentazione prodotta.
Visto l'art. 184 del D.Lgs 267/2000.
Vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii..
Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e ss. mm. e ii..
Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*".
Visti lo Statuto provinciale ed il vigente Regolamento di contabilità.
Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 29.04.2024, ad oggetto: "*Approvazione del rendiconto della gestione 2023 e della relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2023*";
Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 12.05.2025, ad oggetto: "*Approvazione del Rendiconto della Gestione 2024 e della relazione illustrativa al Rendiconto della Gestione 2024*";
Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 24.07.2025, ad oggetto. "*Documento Unico di Programmazione (Dup) 2026-2028. Approvazione*";
Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 22.09.2025 ad oggetto: "*Approvazione bilancio consolidato anno 2024 con le Società ricomprese nel perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Frosinone, ai sensi dell'allegato 4/4 del Decreto Legislativo n. 118/2011";*
Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 16.12.2025, ad oggetto: "*Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2026-2028. Approvazione*";
Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 19.12.2025, ad oggetto: "*Approvazione Bilancio di previsione 2026-2028, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio*";
Visto il Decreto Presidenziale n. 1 del 13.01.2026, ad oggetto: "*Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione*";
Visto il Decreto Presidenziale n. 5 del 04.02.2026, ad oggetto: "*Organigramma Provincia di Frosinone. Modifiche*";
Visto il Decreto Presidenziale n. 15 del 17.03.2026, ad oggetto: "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

ACCERTATO che, per quanto a conoscenza del sottoscrittore, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di prendere atto della decisione/determinazione a contrarre dell'Ente aderente n. contrarre n. 205 del 14/07/2026, trasmessa alla Provincia di Frosinone e acquisita al Protocollo N. 30548/2026 del 15/09/2026, nonché della documentazione progettuale e amministrativa trasmessa ai fini dell'espletamento della procedura;

3. di indire, per conto del Comune di Alatri la PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 47/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 80/2014. INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA B) DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 16 MARZO 2015 – INTERVENTO PER N°10 ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN VIA ALDO MORO N°20, per l'importo e alle condizioni risultanti dagli atti approvati dall'Ente aderente, da aggiudicarsi con applicazione del criterio dell'offerta prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;

4. di nominare il Funzionario sig. Andrea Piedimonte dipendente della Provincia di Frosinone, quale Responsabile Unico del Progetto della S.U.A. per la fase delegata di affidamento, ai sensi degli artt. 15 e 62, comma 13, del D.lgs. 36/2023, attribuendogli la responsabilità della frazione procedimentale affidata alla S.U.A. dalla presa in carico della procedura fino alla conclusione della fase di affidamento;

5. di dare atto che il RUP/responsabile nominato dall'Ente aderente resta responsabile dell'intervento e degli atti che rimangono nella competenza dell'Ente medesimo, con particolare riferimento alla programmazione, alla definizione del fabbisogno e dell'oggetto contrattuale, alla progettazione e approvazione della documentazione tecnica, all'acquisizione di CUP e CUI ove dovuti, alla copertura finanziaria, alla decisione a contrarre e, dopo la conclusione della fase delegata, alla stipula del contratto; resta esclusa, per l'Ente non qualificato, l'assunzione di responsabilità sugli atti fondamentali e caratterizzanti della procedura di gara affidata alla S.U.A.;

6. di attribuire al RUP della S.U.A., per la fase delegata di affidamento, il coordinamento e la responsabilità degli adempimenti di gara di competenza della stazione appaltante qualificata e, in particolare: la verifica della completezza e coerenza della documentazione necessaria all'avvio della gara; la sottoscrizione e pubblicazione/trasmissione degli atti di gara; la gestione della procedura sulla piattaforma telematica; l'adozione degli atti di ammissione ed esclusione, ove di competenza; il coordinamento delle attività del Seggio di gara e/o della Commissione giudicatrice; la gestione degli adempimenti connessi all'eventuale verifica di anomalia;

la verifica dei requisiti generali e speciali dichiarati dall'operatore economico; la verifica, ove applicabile, della congruità del costo della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023; la formulazione della proposta di aggiudicazione; l'adozione degli atti e dei provvedimenti fondamentali e caratterizzanti la fase di affidamento, compreso il provvedimento conclusivo di aggiudicazione e i conseguenti adempimenti di comunicazione e pubblicità, secondo la disciplina vigente;

7. di precisare che il RUP della S.U.A. e il RUP/responsabile dell'Ente aderente sono tenuti a coordinarsi per assicurare la continuità tra le esigenze tecniche dell'intervento e lo svolgimento della procedura di gara, restando tuttavia separate le rispettive sfere di responsabilità: il RUP dell'Ente fornisce dati, chiarimenti, valutazioni e supporto tecnico sulle materie di propria competenza, mentre il RUP della S.U.A. assume le determinazioni e la responsabilità degli atti della fase di affidamento delegata;

8. di approvare, per quanto di competenza della S.U.A., gli atti della procedura acquisiti al fascicolo e, in particolare: bando e disciplinare, modulistica di partecipazione, DGUE e modello di offerta economica, oltre agli ulteriori modelli necessari in relazione alla specifica procedura;

9. di dare atto che la S.U.A. provvederà alla sottoscrizione e alla pubblicazione/trasmissione degli atti di gara, nonché alla gestione dell'intera fase delegata di affidamento mediante la piattaforma telematica in uso alla Provincia, in conformità al D.lgs. 36/2023, all'art. 62, comma 13, e alla Convenzione, quest'ultima da interpretarsi in coerenza con la normativa vigente e con il riparto di responsabilità proprio delle stazioni appaltanti qualificate;

10. di dare atto che il termine per la presentazione delle offerte e le ulteriori scadenze della procedura saranno quelli indicati negli atti di gara e sulla piattaforma telematica;

11. di demandare a successivo provvedimento la nomina del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice, ove prevista, secondo il criterio di aggiudicazione e la disciplina applicabile;

12. di dare atto che gli oneri economici relativi alla procedura, ivi compresi il contributo ANAC e le somme dovute alla Provincia per le attività della S.U.A., restano a carico dell'Ente aderente secondo la Convenzione e gli atti da esso adottati, salvo anticipazioni espressamente previste e successivo rimborso;

13. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente aderente e di disporne la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", per quanto di competenza;

14. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

15. di dare atto che, per quanto a conoscenza, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi in relazione al presente procedimento.

Frosinone, 21/10/2026

Documento firmato digitalmente da

SECONDINI TOMMASO MICHELE